



PENNE NERE

# La calata degli alpini biellesi a Vercelli per l'intersezionale

Nel fine settimana la pacifica invasione dei congedati del primo raggruppamento (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia). E Biella offre ai vercellesi la tribuna d'onore

Vercelli già da settembre appare tutta imbandierata di tricolori. Ma ora l'attesa per il raduno del primo raggruppamento alpino (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia) è finalmente finita.

Vent'anni dopo si ritorna dove tutto ebbe inizio. Fu infatti nella città eusebiana che si svolse il primo intersezionale.

Per il 21° raduno Vercelli si è preparata al meglio ad accogliere le oltre 30 mila penne nere attese per questa pacifica invasione.

Massiccia sarà la presenza di alpini biellesi. «La sezione ha organizzato un pullman e so che anche alcuni gruppi raggiungeranno Vercelli in bus. Saranno però molti di più quelli che, visto la vicinanza, si muoveranno in maniera autonoma» dice il presidente della sezione Ana di Biella Marco Fulcheri.

«Noi dovremmo iniziare a sfilare attorno alle 11,15 per finire entro le 12 e poter così essere a Biella nel pomeriggio per il saluto al nuovo vescovo che si insedia in cattedrale» dice ancora Fulcheri.

L'ammassamento dei biellesi sarà in via Massaua, una traversa di viale Rimembranza (l'accesso alla clinica Santa Rita).

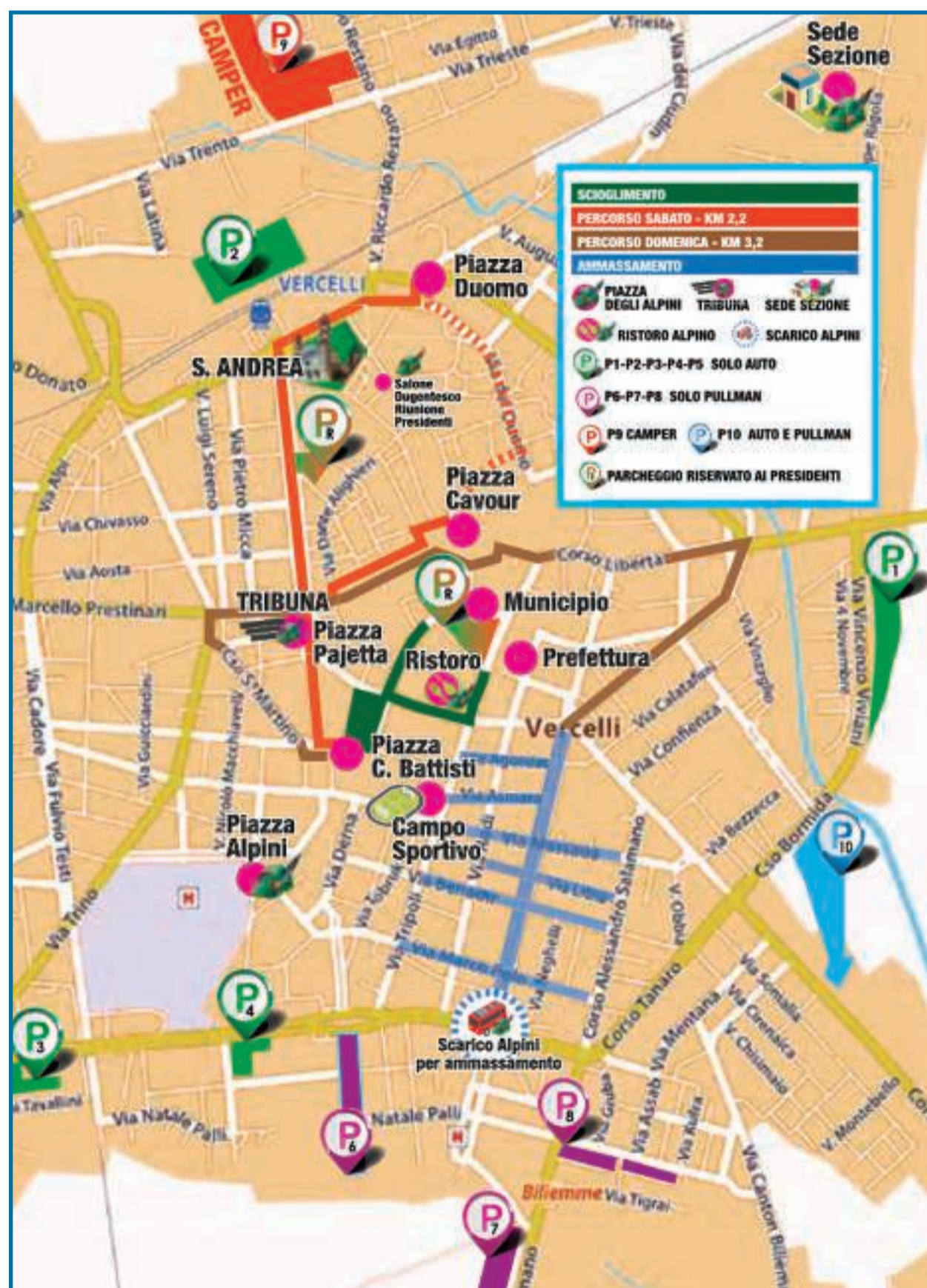
Ad accompagnare gli alpini biellesi ci saranno le note ritmate della fanfara Valle Elvo.

Gli striscioni che sfileranno sono: "Tucc'un" e "I miracoli ai santi, l'impossibile agli alpini".

Il raduno del primo raggruppamento parlerà anche un po' biellese perché la tribuna d'onore allestita in piazza Pajetta è quella della sezione laniera prestata per l'occasione.

«Finito il raduno di Vercelli la tribuna verrà smontata e partirà per Aosta dove la metteremo a disposizione della locale sezione che il 27 e 28 ottobre celebrerà l'anniversario per il centesimo anniversario del conferimento della medaglia d'oro al valor militare del Battaglione Aosta per il sacrificio dimostrato durante la Grande Guerra. Al rientro da Vercelli già nuovi impegni attendono gli alpini biellesi tra cui il rush finale delle cerimonie per la fine della Prima guerra mondiale.

ANDREA FORMAGNANA



## Gli appuntamenti

### • Venerdì mattina

ore 9 - Alzabandiera e a seguire inaugurazione della Cittadella Protezione Civile (parete roccia, ponte tibetano, allestimento campo prot. civile) e Cittadella Militare in collaborazione con Artica Cavallo "Voloire"  
ore 9.30 - Onori alle due Medaglie d'oro Eugenio e Giuseppe Garrone con deposizione corona presso monumento al cimitero di Billiemme  
ore 10.30 - Conferenza presso la cripta di S. Andrea nella ricorrenza del Centenario della fine 1° Guerra Mondiale.

### • Venerdì sera

ore 21.15 - Esibizione corali Alpine e fanfara itinerante per le vie cittadine

### • Sabato mattina

ore 9 - Apertura annullo postale in piazza Cavour  
ore 9 - In piazza degli Alpini alzabandiera e onori al monumento Alpini, a seguire trasferimento a Trino V.se  
ore 9.30 - Vercelli: Riunione dei presidenti del 1° Raggruppamento presso salone Dugentesco  
ore 10.15 - Trino: Alzabandiera presso casa Cap. E. Palazzi, onori alla lapide ricordo con la presenza coordinamento Giovani Alpini  
ore 12.30 - Pranzo Ufficiale

### • Sabato pomeriggio

ore 15 - Ammassamento in piazza Cavour  
ore 16 - Onori al labaro Nazionale, Gonfalone delle Regione, Gonfalone della Provincia, Gonfalone del comune di Vercelli. Sfilata che attraverserà Corso Libertà con Bambini delle scuole cittadine, autorità, vessilli, gagliardetti, alpini ed amici. Piazza C. Battisti, alzabandiera, onore ai caduti e allocuzioni Autorità  
ore 17 - Da piazza C. Battisti lungo viale Garibaldi sfilata per proseguire sino al Duomo  
ore 18 - Santa Messa in Duomo di Vercelli officiata da S.E. Mons. Marco Arnolfo  
ore 21.30 - Notte Verde Alpina in collaborazione con Ascom. Per l'occasione apertura straordinaria delle attività commerciali  
ore 21.30 - Concerti di tre fanfare in p.zza Cavour.

### • Domenica

ore 8 - Viale Rimembranza ammassamento ai posti assegnati  
ore 8.30 - Apertura annullo postale in piazza Zumaglini  
ore 9.30 - Onori al Labaro Nazionale, Gonfaloni presenti composizione schieramento  
ore 10 - Inizio sfilata per le vie cittadine, corso Palestro, piazza Cugnolio, corso Libertà, piazza Pajetta, largo Brigata Cagliari, piazza Mazzucchelli, corso San Martino, scioglimento in piazza Cesare Battisti  
ore 12.45 - Passaggio della stecca alla sezione di Savona in piazza Cesare Battisti  
ore 13.15 - Ammaina bandiera  
ore 17.30 - Estrazione biglietti Lotteria in sede Ana Vercelli

INFO: Segreteria sede Ana Vercelli  
corso Rigola 150, tel. 0161 21316, mail vercelli@ana.it  
www.anavercelli.it

## Celebrazioni

### LUNEDÌ GLI ALPINI FESTEGGIANO 146 ANNI DI VITA

Il 146° anniversario di fondazione delle Truppe Alpine verrà celebrato lunedì 15 ottobre con la S. Messa alle ore 19 al Sacrario del Museo biellese degli alpini. Alle 20 sarà servita la cena dell'anniversario. Prenotazioni in segreteria.

Gli alpini nascono ufficialmente con il Regio Decreto del 15 ottobre 1872, che stabiliva la costituzione di 15 Compagnie alpine sperimentali. L'Unità d'Italia era stata proclamata undici anni prima. Erano truppe distrettuali di montagna, frutto dell'intuizione del capitano di fanteria Giuseppe Perrucchetti, ufficiale del Corpo di Stato Maggiore. Il concetto era semplice: il reclutamento doveva avvenire tra gli uomini delle stesse valli e delle montagne che si sarebbero dovute difendere. Veniva introdotto un principio rivoluzionario nell'ordinamento militare italiano, il reclutamento nazionale era sostituito dal reclutamento territoriale. Una scelta strategica che divenne l'originalità delle Truppe Alpine, che consentì una inedita solidarietà tra soldati e popolazione, che cambiò i rapporti tra soldati e ufficiali.



## Ricordo

### IL SACRARIO

Il Sacrario è uno spazio di grande religiosità, un luogo intimo e ben custodito. Il Sacrario completa il 'Sentiero della memoria' al Museo biellese degli alpini - Il sentiero della memoria e ne riassume l'alto messaggio. L'altare e l'effigie di san Maurizio danno un senso spirituale al pendio lastricato di sofferenze, calvario che termina in vetta, sotto la croce. Dirimpetto, le foto delle 193 Medaglie d'Oro al Valor Militare.

